**COMUNE DI BREMBATE DI SOPRA**

Piazza Papa Giovanni Paolo II - Karol Josef Wojtyla n. 14
24030 - Brembate di Sopra (BG)
Cod. Fisc. 82001410164 Part. IVA 00552580169
www.comune.brembatedisopra.bg.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**Numero 3 del 18/02/2019****VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE****Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO 2019 DELLA
TASSA SUI RIFIUTI URBANI (TARI)**

L'anno duemiladiciannove il giorno DICIOOTTO del mese di FEBBRAIO alle ore 20:30 , in Brembate di Sopra e in una sala del Palazzo Comunale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, in prima convocazione e in seduta pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

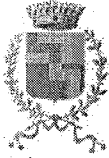
COGNOME E NOME	FUNZIONE	PRESENZA
GIUSSANI EMILIANA	SINDACO	SI
STUCCHI CLAUDIO	CONSIGLIERE	SI
GAMBIRASIO NICLA	CONSIGLIERE	SI
MAESTRONI ROBERTO	CONSIGLIERE	SI
BERTULETTI MARCO	CONSIGLIERE	SI
MARCOLONGO DAISY	CONSIGLIERE	SI
RIVELLINI RICCARDO	CONSIGLIERE	SI
LIMONTA ERIKA CARLA	CONSIGLIERE	SI
CREVENA LORENZO	CONSIGLIERE	SI
ZANCHI PAMELA	CONSIGLIERE	NO
MAZZOLENI DOLORES	CONSIGLIERE	NO
GALIZZI ANTONIO	CONSIGLIERE	SI
ALBANI ROCCHETTI DANILO	CONSIGLIERE	SI

Risultano presenti n° 11 e assenti n° 2

Partecipa il Segretario Comunale **Oliva Dott. Pietro.**

Il Presidente **Giussani Dott.ssa Emiliana** in qualità di **Il Sindaco**, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Consiglio Comunale, come sopra riunito, ha adottato il provvedimento di seguito riportato.



COMUNE DI BREMBATE DI SOPRA

Piazza Papa Giovanni Paolo II - Karol Josef Wojtyla n. 14
24030 - Brembate di Sopra (BG)
Cod. Fisc. 82001410164 Part. IVA 00552580169
www.comune.brembatedisopra.bg.it

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Brembate di Sopra gestisce il servizio dei rifiuti urbani e i "servizi ambientali" in generale (raccolta, trasporto, recupero/smaltimento dei rifiuti urbani) mediante affidamento diretto - con il sistema del "in house-providing" - alla società partecipata Ecoisola s.r.l. di Madone;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 1, comma 682 della Legge n.147/2013 è stato adottato, a far data dall'1 gennaio 2016, il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) - Testo Unico con deliberazione Consiliare n. 16 del 11.05.2016;

VISTO il D.P.R. 27.04.1999 n° 158 e sue successive modificazioni ed integrazioni, recante le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la Tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, nonché il successivo D.Lgs. n° 152/2006 (Testo Unico sull'ambiente), a cui occorre riferirsi anche in materia di TARI, in base a quanto disciplinato dall'art. 1, comma 651 della L. n. 147/2013;

RICHIAMATO l'art. 14, commi 3 e 4, del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) - Testo Unico, il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base del Piano finanziario con specifica deliberazione del Consiglio comunale, da adottare entro la data di approvazione del bilancio di previsione relativo alla stessa annualità;

VISTO il successivo art. 15 che disciplina l'articolazione della tariffa sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio;

CONSIDERATO che si è proceduto all'approvazione del Piano Finanziario e della Relazione d'Accompagnamento per il triennio 2019 - 2021, elaborati e proposti dalla Società Ecoisola s.r.l. con propria deliberazione, assunta in data odierna e dichiarata immediatamente eseguibile;

RICHIAMATO altresì l'art. 79 del suddetto regolamento, ai sensi del quale la gestione della TARI, nonché del Servizio di gestione dei rifiuti, è affidata al soggetto che svolgeva il servizio di gestione dei rifiuti della previgente forma di prelievo alla data del 31.12.2013;

RICHIAMATA la propria deliberazione n° 55 del 21.12.2002, con la quale si approvavano il disciplinare dei rapporti tra la Società Ecoisola s.r.l. e i comuni soci nonché i patti parasociali tra i comuni stessi;

CONSIDERATO che la Legge di Bilancio 2019, al comma 1093 prevede che, in attesa di una revisione complessiva del DPR 158/1999, sia estesa anche al 2019 la possibilità per i Comuni di adottare i coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4° e 4b dell'allegato 1 dello stesso DPR, in misura inferiore ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento;

VISTO l'allegato Piano Tariffario 2019 redatto ai sensi dell'art. 14 del Regolamento IUC - Testo Unico;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n.267, il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere favorevole di regolarità contabile da parte della Responsabile del Settore Servizi Finanziari;



COMUNE DI BREMBATE DI SOPRA

Piazza Papa Giovanni Paolo II - Karol Josef Wojtyla n. 14
24030 - Brembate di Sopra (BG)
Cod. Fisc. 82001410164 Part. IVA 00552580169
www.comune.brembatedisopra.bg.it

VISTI, quanto alla competenza dell'organo deliberante, l'art.42 comma 2 lett.a) del D.Lgs. n.267/2000 e l'art.52 commi 1-2 del D.Lgs. n.446/1997;

Con voti favorevoli n. 9, contrari N. 2 (Galizzi, Albani Rocchetti), astenuti nessuno, espressi in forma palese da n. 11 Consiglieri presenti

DELIBERA

1. Approvare il Piano Tariffario relativo alla TARI 2019 così come meglio specificato nell'allegato A.
2. Trasmettere copia del presente provvedimento al gestore del servizio Ecoisola s.r.l.
3. Disporre che il presente provvedimento venga trasmesso in elenco ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, nonché pubblicato sul sito Web del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Provvedimenti organi indirizzo politico".
4. Dichiarare con voti favorevoli n. 9, contrari n. 2 (Galizzi, Albani Rocchetti), astenuti nessuno, espressi con separata votazione, immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 per poter dar corso immediato agli adempimenti conseguenti.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Giussani Dott.ssa Emiliana

(firmato digitalmente)

Il Segretario Comunale
Oliva Dott. Pietro

(firmato digitalmente)



COMUNE DI BREMBATE DI SOPRA
(prov. di Bergamo)

PIANO TARIFFARIO - 2019
ai sensi dell'art. 14 del Regolamento per
l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale –
(IUC - Testo Unico)

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. _____ del _____

ARTICOLO 15, comma 4, del Regolamento l'applicazione della IUC – Testo Unico
PERCENTUALE DI RIDUZIONE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFERIBILE
ALLE UTENZE DOMESTICHE - RIPARTIZIONE DEI COSTI.

L'articolo 1, comma 658, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, e l'articolo 4, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e loro successive m.i. assicura la riduzione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche, attraverso l'abbattimento della parte variabile della tariffa complessivamente imputata a tali utenze in misura percentuale, compresa tra il 10% e il 40%, del costo evitato di smaltimento finale dei rifiuti raccolti in maniera differenziata nell'anno precedente.

Per l'anno 2019 la percentuale di riduzione è stabilita in **37,47%**

Si adotta la seguente percentuale di ripartizione tra utenze domestiche e non domestiche dei costi da coprire attraverso la Tariffa, ai sensi dell'art. 14, comma 17 del D.L. n. 201/2011

	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE
COSTI FISSI	64,96%	35,04%
COSTI VARIABILI	57,54%	42,46%

La percentuale di ripartizione tra le utenze domestiche e non domestiche dei costi fissi e dei costi variabili è stata determinata seguendo i criteri previsti dal D.P.R. n° 158/1999.

Sui costi variabili riferibili alle utenze domestiche è stata poi applicata la % di riduzione di cui sopra, ricalibrando la ripartizione dei costi a favore di queste utenze, proprio al fine di ottenere l'agevolazione prevista dall'art. 15, comma 4 del vigente regolamento IUC – Testo Unico.

ARTICOLO 17, comma 1, del Regolamento l'applicazione della IUC – Testo Unico – COEFFICIENTE DI ADATTAMENTO Ka – PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

Si adottano i seguenti coefficienti, previsti al punto 4.1 e dalla Tabella 1/a, Sezione NORD, dell'Allegato n° 1 al D.P.R. n° 158/1999.

Numero di componenti del nucleo familiare	Ka – Coefficienti di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare
	NORD
1	0,80
2	0,94
3	1,05
4	1,14
5	1,23
6 o più	1,30

ARTICOLO 17, comma 2, del Regolamento l'applicazione della IUC – Testo Unico – COEFFICIENTE DI ADATTAMENTO Kb – PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si adottano i seguenti coefficienti, che si discostano da quelli previsti al punto 4.2 e dalla Tabella 2, Sezione MINIMO, dell'Allegato n° 1 al D.P.R. n° 158/1999, al fine di mantenere il riferimento al livello tariffario dello scorso anno e praticare un aumento omogeneo di tutte le tariffe.

Numero di componenti del nucleo familiare	Kb – Coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare
	MINIMO
1	0,67
2	1,50
3	1,90
4	2,33
5	3,07
6 o più	3,58

**ARTICOLO 19, comma 1, del Regolamento l'applicazione della IUC - Testo Unico -
COEFFICIENTE DI ADATTAMENTO Kc - PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE**

**ARTICOLO 19, comma 2, del Regolamento l'applicazione della IUC - Testo Unico -
COEFFICIENTE DI ADATTAMENTO Kd - PARTE VARIABILE UTENZE NON
DOMESTICHE**

Si adottano i seguenti coefficienti, che si discostano da quelli previsti rispettivamente al punto 4.3 con Tabella 3/a, e al punto 4.4 con Tabella 4/a Sezione NORD - MINIMO, dell'Allegato n° 1 al D.P.R. n° 158/1999, al fine di mantenere il riferimento al livello tariffario dello scorso anno e praticare un aumento omogeneo di tutte le tariffe.

N°	DESCRIZIONE CATEGORIA	Kc - Coeff.potenziale di produzione	Kd - Coeff. di produzione Kg/mq. anno
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,47	3,44
2	Cinematografi e teatri	0,37	2,70
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,56	4,44
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	6,50
5	Stabilimenti balneari	0,47	3,25
6	Esposizioni autosaloni	0,43	2,97
7	Alberghi con ristorante	1,23	9,97
8	Alberghi senza ristorante	0,97	7,90
9	Case di cura e riposo	1,00	8,42
10	Ospedali	1,10	8,86
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,10	8,85
12	Banche ed istituti di credito	0,58	4,76
13	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,00	8,26
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,12	9,25
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,62	5,21
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,12	8,95
17	Attività artigianali tipo botteghe : parrucchiere, barbiere, estetista	1,08	9,12
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,84	7,00
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,10	9,08
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,47	3,34
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,62	4,67
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,17	45,57
23	Mense, birrerie, hamburgerie	4,54	39,60
24	Bar, caffè, pasticcerie	3,69	32,36
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi generi alimentari	1,99	16,55
26	Plurilicenze alimentari	1,54	12,65
27	Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio	6,63	58,67
28	Ipermercati di generi misti	1,56	12,88
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,49	28,61
30	Discoteche, night-club	1,06	8,72

ARTICOLO 14 del Regolamento l'applicazione della IUC – Testo Unico

TARIFFA PER LE UTENZE DOMESTICHE

Numero di componenti del nucleo familiare	PARTE FISSA al mq.	PARTE VARIABILE
1	€ 0,34	€ 44,36
2	€ 0,40	€ 92,22
3	€ 0,45	€ 113,82
4	€ 0,49	€ 137,75
5	€ 0,53	€ 180,36
6 o più	€ 0,56	€ 209,55

TARIFFA PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

N°	DESCRIZIONE CATEGORIA	PARTE FISSA al mq. (al netto add.le prov.le)	PARTE VARIABILE al mq. (al netto di add.le prov.le)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,28	€ 0,61
2	Cinematografi e teatri	€ 0,21	€ 0,50
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,32	€ 0,81
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 0,47	€ 1,16
5	Stabilimenti balneari	€ 0,27	€ 0,59
6	Esposizioni autosaloni	€ 0,26	€ 0,53
7	Alberghi con ristorante	€ 0,74	€ 1,79
8	Alberghi senza ristorante	€ 0,57	€ 1,43
9	Case di cura e riposo	€ 0,59	€ 1,53
10	Ospedali	€ 0,64	€ 1,61
11	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 0,64	€ 1,60
12	Banche ed istituti di credito	€ 0,34	€ 0,86
13	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€ 0,59	€ 1,50
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 0,65	€ 1,68
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e, ombrelli, antiquariato	€ 0,38	€ 0,92
16	Banchi di mercato beni durevoli	€ 0,63	€ 1,54
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 0,68	€ 1,61
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 0,52	€ 1,25
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,69	€ 1,60
20	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,27	€ 0,60
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,36	€ 0,84
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 3,07	€ 8,28
23	Mense, birrerie, hamburgerie	€ 2,69	€ 7,19
24	Bar, caffè, pasticcerie	€ 2,17	€ 5,88
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi generi alimentari	€ 1,17	€ 3,00
26	Plurilicenze alimentari	€ 0,93	€ 2,28
27	Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio	€ 3,91	€ 10,66
28	Ipermercati di generi misti	€ 0,95	€ 2,31
29	Banchi di mercato generi alimentari	€ 1,95	€ 5,19
30	Discoteche, night-club	€ 0,66	€ 1,55

ARTICOLO 22, comma 2, del Regolamento l'applicazione della IUC – Testo Unico
PERCENTUALE DI AUMENTO APPLICATA AL TRIBUTO GIORNALIERO

La tariffa applicabile è determinata rapportando a giorno la tariffa annuale relativa alla corrispondente categoria di attività non domestica e aumentandola del **50%**

ARTICOLO 26, comma 5, del Regolamento l'applicazione della IUC – Testo Unico
LIMITE MASSIMO DI SPESA PREVISTO PER L'AMMONTARE COMPLESSIVO DELLE RIDUZIONI PREVISTE PER L'AVVIO AL RECUPERO DEI RIFIUTI

Vengono ammesse le riduzioni per l'avvio al recupero di rifiuti assimilati derivanti dalle utenze non domestiche che rientrino nel limite massimo di spesa annua stabilito in € **10.000,00**.

Qualora dovessero essere presentate domande di riduzione che comportano il superamento del limite massimo di cui sopra, tutte le domande verranno proporzionalmente ridotte.

ARTICOLO 28, comma 1, lettera a), del Regolamento l'applicazione della IUC – Testo Unico
- AGEVOLAZIONI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Il Comune, nell'impossibilità pratica di determinare concretamente quali saranno i risultati singoli o collettivi raggiunti, in tema di raccolta differenziata sul proprio territorio comunale, dispone che la Tariffa delle seguenti categorie d'utenza venga ridotta in queste percentuali:

N°	DESCRIZIONE CATEGORIA	RIDUZIONE % SULLA PARTE FISSA E VARIABILE DELLA TARIFFA
1	Musei	-
	Biblioteche	-
	Scuole (Asilo Nido, Scuola dell'infanzia)	80%
	Associazioni (sportive, ricreative, politiche, sindacali, culturali)	60%
	Luoghi di culto (Oratorio, Cinema Parrocchiale)	50%

ARTICOLO 28, comma 1, lettera b), del Regolamento l'applicazione della IUC – Testo Unico
- AGEVOLAZIONI PER ANZIANI E DISABILI

Alle utenze domestiche occupate da anziani o disabili che trasferiscono la propria residenza presso istituti di ricovero o sanitari, purché le stesse non siano date in locazione o utilizzate da altri soggetti, viene applicata una tariffa ridotta del **100%**.